



## Caritas Franciscana

ONLUS - MOVIMENTO DI VOLONTARIATO

Contrada Osservanza

65028 TOCCO CASAURIA (PE)

Tel. 085/880132 - Fax 085/8809484

e-mail: [caritasfrancescana@tiscalinet.it](mailto:caritasfrancescana@tiscalinet.it)

conto corrente postale n. 17169657

c/c bancario n. 11073-57 - IntesaBci ABI 3069 / CAB 15420

*"Io sto in mezzo a voi come colui che serve" (Lc. 22,27)*

Coordinate Bancarie: Banca Intesa (PE) - G 03069 15410 117001107357

S89,

MICARI DANIELA  
VIA DEI MARRUCCINI 13  
67100 L'AQUILA (AQ)

Carissima Daniela,

la Divina Provvidenza ci ha presi tutti per mano cinque anni fa, ci ha consigliati, guidati ed aiutati giorno dopo giorno con premura ed amorevolmente. E' proprio per tale assistenza del Signore che in questo bel dicembre di Natività si è potuto concludere felicemente il quinto anno scolastico nella scuola dell'amore di Itrucu.

Una conclusione che ha regalato tanta gioia e soddisfazione al tuo bel bimbo(a), a te che lo assisti e lo tieni per mano, a tutti gli altri piccoli allievi, ai loro amorevoli sostenitori italiani, alle maestre e a tutto il personale della scuola della Caritas Franciscana.

Anche quest'anno, ho avuto l'inestimabile privilegio di volare verso il Brasile per essere presente alle cerimonie ed ai lavori degli ultimi giorni di scuola. Ma certamente i frutti di tale privilegio non voglio tenerli per me, essi appartengono a te e a tutti gli altri preziosissimi sostenitori della Caritas Franciscana. Siete voi i legittimi destinatari delle carezze e dei sorrisi che ho ricevuti da ogni bambino; ogni lacrima di commozione e di gioia appartiene a voi; ogni grazie è rivolto a voi; ogni giornata di studio, di grande impegno e di piccoli sacrifici è stata dedicata a voi.

Io non posso trattenere nulla per me, se non l'immensa gioia di essere testimone e il tramite del più bello incontro che Gesù Cristo possa desiderare ed aver caro: quello fra un fanciullo povero ed un adulto generoso.

Carissima, il bambino (la bambina) che tu hai voluto incontrare e sostenere cresce bene e sta bene. Io l'ho visto quando, pieno di allegria, durante la cerimonia di fine anno riceveva la sua pagella che attestava una meritata ed attesa promozione. Ora, una copia di quella scheda di valutazione, con una bella foto, io la invio a te, affinché anche tu possa costatare il bel percorso che il tuo bimbo (la bimba) sta compiendo verso un futuro migliore, che lo vedrà lavorare e vivere con l'animo educato all'amore e alla solidarietà.

Il tuo cuore non può che colmarsi di gioia e commozione nel considerare quante sofferenze immeritate sono state cancellate, quanta tristezza e quanto sconforto sono stati rischiarati dalla luce della tua carità cristiana.

Il Signore sia ringraziato sempre e ovunque con la stessa intensità con cui lo abbiamo fatto nella Messa di Ringraziamento che ho celebrato nel nostro Istituto.

Quanta gente c'era e quanto entusiasmo si avvertiva tutt'intorno! Tutti i bambini ormai sanno servire Messa e facevano a gara per essere i miei chierichetti in quella bella occasione, mi circondavano e tiravano il saio. Alla fine ho dovuto scegliere i due più grandicelli e tutti gli altri si sono messi tranquilli ai loro posti, accanto ai familiari.

Quest'anno, la presenza dei genitori, nonni, fratelli e sorelle dei nostri allievi è stata particolarmente alta in ogni cerimonia religiosa e manifestazione scolastica. La cosa più bella e straordinaria è che tutti erano presenti col cuore, a testimoniare la volontà di cambiamento e di piena accettazione dei principi religiosi e civili del Cristianesimo operante.

Anche in queste giornate conclusive, così come è avvenuto negli anni passati, ho impartito numerosissime Prime Comunioni e ho battezzato tanti bambini, ma ciò che mi ha colmato il cuore di maggior gioia sono stati i 35 matrimoni che ho celebrato. Essi rappresentano le più autentiche e solide fondamenta della famiglia e ci lasciano sperare che i nostri carissimi fanciulli, tornando a casa dopo una giornata trascorsa nella serena operosità dell'Istituto della Caritas Francescana, trovino un ambiente altrettanto sereno e costruttivo.

Questi nostri bimbi hanno già tanto sofferto, ora le loro ferite sono in via di guarigione, ma basta davvero poco per riaprirle. Perciò, il nostro impegno sia sempre vivo, attento e perseverante. Ma ancor più viva e gioiosa sia l'attesa di un domani migliore per tutti: per il tuo bimbo (bimba) e per tutti i suoi compagni, per te e per tutti gli altri sostenitori italiani.

Il piccolo umile impegno che tutti insieme ci siamo assunti, possa essere prezioso agli occhi del Signore misericordioso.

Che Egli, anche per il prossimo anno, custodisca l'innocenza e la serenità dei fanciulli di Itiruçu, la salute tua e dei tuoi cari, la tranquillità della tua casa.

Con affetto.

Padre Urbano Pittiglio

*p. Urbano*